



PRIMO PIANO

Lodi, sul web «applausi» per il pirata e insulti ai ciclisti investiti: «Olèeee» Sfttò e ironie nel più benevolo dei casi, parolacce e dileggio nel peggiore. Bersaglio: il gruppo di appassionati del pedale travolto dall'automobilista fuggitivo. Che invece riceve apprezzamento: «Grande! Questi idioti rompono...». «Olèeeee». «Sparite»
di Alessandro Fulloni

31.07.2016 - Raffiche di insulti pesantissimi, nel peggiore dei casi. Sfttò, ironie nel più benevolo. E tanti, tantissimi inviti a non occupare la strada. Bersaglio del dileggio: i ciclisti che sabato sono stati travolti da un automobilista pirata nel Lodigiano. Le cronache online dell'incidente sono state tra le più condivise sui social. Dibattiti infuocati sotto ogni articolo. E appunto: tante parole piuttosto sorprendenti. Stiamo a quelle più sobrie, nella pagina Facebook di giornale cittadino. Si comincia inneggiando al pirata, un diciannovenne del Lodigiano: «Grande! 'Sti idioti rompono...». Luca: «Olèeee». Non diverso Marco: «Bene qualche idiota in meno in strada. Prepotenti e maleducati pronti sempre a insultarti se provi a suonare per farli spostare. E vigliacchi perché in gruppo rischi anche di prenderle. Da soli agnellini».

Su un'altra bacheca Vittorio scrive: «Mi dispiace tantissimo però prima o poi c'era da aspettarselo non possono andare in gruppo da 30 o 50 ciclamatori senza una scorta». E ancora, Patrizia: «I testimoni hanno detto che erano tutti in fila indiana? Non ci credo neanche se li vedo. Anche quando sono in due o tre viaggiano vicini». Simone è piuttosto brutale: «Dispiace molto...ma sono sempre in mezzo alle p... dovrebbero stare in fila ma sono sempre da intralcio...». Ed ecco lo sfttò di Rosa: «Se devono allenarsi per una gara perché non prendono in affitto la pista di Monza oppure quella di Codogno? Almeno lì non ci sono pericoli nè per loro nè per noi automobilisti». Ancora, Cioky: «In quella zona c'è una ciclabile che ci passa un tir, se la vanno proprio a cercare, mi spiace per i feriti».

I commenti contro i ciclisti sono una valanga, uno dopo l'altro: «Scommetto che i bicicletari (io li chiamo così) erano in gruppo in mezzo alla strada. Devono stare a destra e in fila indiana. Poi li asfaltano e si lamentano pure!». Laura non si preoccupa dei feriti: «Io oggi intorno alle 13:20' circa ho incontrato un gruppo di circa 60 ciclisti sulla strada che va a Moscazzano e ho avuto paura a sorpassare in quanto nonostante sorpassassi. Loro facevano a gara invadendo la corsia opposta incuranti della mia macchina. Non so se sono gli stessi...». Enrico aggiunge: «Chissà se una volta guariti useranno la ciclabile i nostri supereroi padroni della strada !! Ovvio che quello che li ha investiti ed è scappato è un grande»

Fonte della notizia:

http://milano.corriere.it/notizie/cronaca/16_luglio_31/lodi-web-applausi-il-pirata-insulti-ciclisti-investiti-oleeee-d94b4726-5715-11e6-b924-e8992a1bb7b1.shtml

NOTIZIE DALLA STRADA

Pullman in fiamme su A1, occupanti illesi Fuoco vicino a Firenze, autostrada interrotta per i soccorsi

FIRENZE, 31 LUG - Un mini-pullman con 12 persone a bordo, è andato distrutto nel giro di mezz'ora sull'A1 per un incendio accaduto verso le 18, prima dell'area di servizio Chianti, in carreggiata sud, nei pressi di Firenze. Gli occupanti, tutti stranieri, sono riusciti a scendere in tempo e a mettersi in salvo dopo che il conducente ha accostato su un lato. L'autostrada è stata interrotta in quel tratto, verso il km 301, per favorire i soccorsi di vigili del fuoco, 118 e polizia stradale. L'autostrada è tornata completamente percorribile al termine dell'intervento dei vigili del fuoco e della bonifica della carreggiata dai detriti.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2016/07/31/pullman-in-fiamme-su-a1occupanti-illesi_cb868629-2609-4b12-acea-fcad033a5741.html

Maxi festa e maxi sbornie. Minorenni portati in ospedale Albinia: soccorse otto persone, un sedicenne è ricoverato

Grosseto, 1 agosto 2016 - CIRCA SEIMILA persone al tradizionale «Albinia en tour» che si svolge in località Torre Saline. Ma non tutte sono arrivate lì per trascorrere semplicemente una serata tra divertimento e musica: qualcuno, infatti, ha voluto esagerare e la festa in questi casi è finita o in ospedale oppure a firmare verbali che adesso porteranno una decina di persone a spiegare alle autorità perché stavano girando con un po' di droga – soprattutto hashish e marijuana – nelle tasche.

Le conseguenze più preoccupanti sembrano essere state per un ragazzo di 16 anni che, poco dopo la mezzanotte, è stato colto da malore e le sue condizioni molto precarie sono state notate dal personale della «Misericordia» in servizio nella zona proprio per garantire un punto di soccorso immediato. L'adolescente, quindi, è stato caricato sull'ambulanza in preda a conati di vomito e in uno stato di seminconscienza e così è arrivato al Pronto soccorso dell'ospedale di Orbetello dove i medici, dopo i primi interventi, hanno ritenuto opportuno farlo ricoverare per controllare il decorso della situazione che non era assolutamente da sottovalutare. Non è chiaro cosa abbia causato il malore del giovane. Ma il personale della Misericordia è dovuto intervenire anche per altri casi simili, anche se all'apparenza meno gravi. Sono stati almeno otto, infatti, i minorenni che hanno avuto bisogno delle cure dei medici ospedalieri in seguito a sonore sbornie. E il lavoro non è mancato neanche alle Forze dell'ordine, considerato che il solo personale della Guardia di finanza ha sequestrato circa 50 grammi tra hashish e marijuana e ha segnalato al prefetto una decina di persone (fra le quali due minorenni) per detenzione di sostanze stupefacenti per uso personale.

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/grosseto/maxi-festa-e-maxi-sbornie-minorenni-portati-in-ospedale-1.2392671>

SCRIVONO DI NOI

Truffa assicurazioni con falsi incidenti Operazione della Guardia di Finanza in Ogliastro, 17 indagati

NUORO, 1 AGO - Un giro di falsi incidenti auto per truffare varie compagnie assicurative è stato scoperto in Ogliastro dalla Guardia di Finanza della Tenenza di Arbatax. Nell'operazione, denominata "Cayenne" dal nome di auto di lusso utilizzate, e coordinata dalla procura della Repubblica di Lanusei, sono coinvolte 17 persone, indagate per associazione a delinquere, frode assicurativa, falsa testimonianza e simulazione di reato. La mente del gruppo sarebbe, secondo l'accusa, Mario Pischedda, di 54, di Tortolì, già indagato per reati tributari e bancarotta, denunciato assieme alla moglie, Carla Melis, di 41, di Selargius, e a un carrozziere di Tortolì, di 45. Tutti e tre devono rispondere anche di associazione a delinquere. Secondo i militari, l'uomo appoggiato da persone diverse, inscenava di volta in volta incidenti e danneggiamenti in realtà mai avvenuti. Avrebbe incassato indebiti risarcimenti dalle compagnia per circa 100mila euro. Le indagini sono iniziate nel 2013.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2016/08/01/truffa-assicurazioni-con-falsi-incidenti_ffa90d19-e0c1-41a1-b919-1470b37da5ff.html

“Zero Alcool, Un’Estate da 10 in Condotta”: la Suerte di Laigueglia diventa la casa del divertimento sicuro

Una serata a base di poco alcool e tanta informazione, insieme ai vertici nazionali della Polizia Stradale

Laigueglia 31.07.2016 - La Polizia Stradale in una discoteca, accanto ai giovani in una festa a base di cocktail poco alcolici e gazebo informativi? E' proprio quanto avvenuto ieri sera presso la Suerte di Laigueglia, dove agenti e giovani hanno trascorso insieme una serata "educational" sul divertimento sicuro in discoteca. Bibite a zero alcool, test dell'etilometro, monitor con video e messaggi sulla sicurezza stradale e sul divertimento responsabile: ecco gli ingredienti del progetto, promosso dall'amministrazione comunale in collaborazione con la Polizia Stradale, il Centro studi dell'Alberghiero, la discoteca La Suerte e l'azienda Velier S.p.A. di Genova. L'obiettivo era quello di sensibilizzare le nuove generazioni sui rischi dell'abuso delle sostanze alcoliche ed al contempo promuovere la cultura del divertimento responsabile da "10 in condotta". "Gli ultimi dati sono confortanti - ha spiegato Alessandra Bucci, Vice Dirigente del Compartimento Polizia Stradale Liguria - soprattutto se guardiamo quelli relativi ai giovani, che dimostrano forse maggiore serietà e consapevolezza degli adulti. Tutti i servizi che facciamo ogni settimana finalizzati a frenare il fenomeno delle stragi del sabato sera danno sempre come risultato il fatto che i giovani, sempre più spesso, risultano negativi all'alcool test: si sono quindi organizzati, facendo proprie le regole comportamentali necessarie a guidare in sicurezza evitando che gli incidenti aumentino". Un risultato a cui contribuiscono anche serate come quella di ieri sera, animata dai ragazzi laiguegliesi e dai giovani talenti dell'Alberghiero Gancardi di Alassio, coordinati dai docenti Nello Simoncini e Franco Laureri, che hanno presentato alle autorità presenti i cocktail firmati Deco e creati con l'Erba San Pietro e il Fever Tree Ginger Ale. "Forse è anche una sfida - ammette Bucci - venire a parlare di sicurezza alla guida e di non bere in una discoteca sembra strano, ma volevamo lanciare un messaggio positivo: se si accetta di bere qualche drink e passare la serata in allegria, è bene però non mettersi alla guida". "Le discoteche non sono un 'luogo del peccato' ma del divertimento - il commento del sindaco Franco Maglione - sono sicuramente un punto di riferimento per i ragazzi. Deve essere però un divertimento 'di coscienza' da parte delle nuove leve: chi guida non deve sicuramente abusare di alcolici". Concorde il titolare della discoteca, Angelo Pisella: "Il messaggio che esce da questa serata è quello della moderazione. Basta un po' di sale in zucca, tante volte i ragazzi più giovani lo perdono e così facendo perdono anche la vita". E per quanto lavoro si faccia in tal senso, avverte la Polizia Stradale, non è mai abbastanza. "Dobbiamo fare tutti quanti di più per la sicurezza stradale - ha affermato Giuseppe Bisogno, Direttore del Servizio Polizia Stradale Nazionale - Purtroppo l'Istat nei giorni scorsi ci ha consegnato un dato negativo: il 2015 si è chiuso con un totale di 3419 morti sulle nostre strade, circa 40 in più del 2014. Tutto questo richiede uno sforzo da parte di quelli che si devono occupare di sicurezza stradale: noi dobbiamo continuare a fare la nostra parte, con servizi di prevenzione e dove occorre repressione. Per quanto riguarda la droga siamo organizzati bene, adesso abbiamo la possibilità di avere i medici della Polizia accanto agli uomini della Stradale; per l'alcol sono stati raggiunti risultati positivi ma bisogna continuare, soprattutto con l'educazione alla cultura del rispetto delle regole. Come ha detto recentemente il capo della Polizia, il destino di ciascuno di noi sulle strade è affidato a noi stessi".

Fonte della notizia:

<http://www.ivg.it/2016/07/zero-alcool-unestate-10-condotta-la-suerte-laigueglia-diventa-la-casa-del-divertimento-sicuro/>

SALVATAGGI

Auto finisce nella scarpata, moglie e marito salvati da Polizia stradale e Vigili del fuoco

ISERNIA 31.07.2016 - Un'auto è precipitata per oltre 20 metri in una scarpata ma la coppia di coniugi all'interno si è salvata. L'incidente è avvenuto sul viadotto di Isernia Sud della Statale 85. La Polizia Stradale ha chiamati i soccorsi. All'arrivo dei Vigili del Fuoco la donna era ancora agganciata al sedile dalla cintura di sicurezza. Ora sono entrambi ricoverati in ospedale per accertamenti. Per rimuovere il veicolo i Vigili del Fuoco hanno utilizzato una gru.

Fonte della notizia:

<http://www.termolionline.it/216846/auto-finisce-nella-scarpata-moglie-e-marito-salvati-da-polizia-stradale-e-vigili-del-fuoco/>

PIRATERIA STRADALE

Piovasco: due feriti nello scontro tra auto, il pirata della strada fugge a piedi

L'incidente è avvenuto sulla strada provinciale domenica sera, 6 le persone coinvolte

01.08.2016 - E' caccia al pirata della strada che ieri sera ha provocato un incidente sulla provinciale 6 a Piovasco, nei pressi della sede della Croce Blu. Una Renault Clio si è ribaltata e la conducente, una 21enne di Piovasco, è stata trasportata all'ospedale San Luigi di Orbassano con 15 giorni di prognosi. L'altra auto, una Volkswagen Sharan con targa francese, era guidata dal pirata della strada che è fuggito a piedi. Nel veicolo, insieme al conducente, vi erano altre 4 persone. Tre sono rimaste illese, la quarta è all'ospedale Cto di Torino in prognosi riservata. Si tratta di un romeno di 37 anni residente a Torino. La causa del sinistro sarebbe da attribuire ad un'improvvisa inversione a U della Volkswagen.

Fonte della notizia:

<http://www.torinotoday.it/cronaca/incidente-stradale/pirata-strada-provoca-incidente-piovasco-ricerche.html>

Tampona un'auto al semaforo, poi scappa: cercasi pirata della strada

01.08.2016 - Un altro caso di pirateria stradale si è verificato a Verona nella notte tra venerdì e sabato, fortunatamente senza provocare feriti. La vicenda ci è stata segnalata da un nostro lettore, che nella mattinata di lunedì si è recato negli uffici della Polizia Municipale per capire se è possibile rintracciare il guidatore fuggito.

Erano circa le 1.20 e mi trovavo fermo al semaforo tra via del lavoro e via dell'industria - ci ha raccontato la vittima - con il mio Fiat Doblò giallo, quando ad un certo punto un'auto mi ha tamponato violentemente. Si trattava di un Suv grigio, il conducente è sceso per sincerarsi che stessi bene, io avevo un po' di nausea e mal di testa ma niente di preoccupante, poi si è scusato dicendo che si era distratto scrivendo al cellulare. Così mi ha chiesto di spostarci un po' più avanti per firmare la constatazione amichevole, io ho naturalmente ho acconsentito, ma una volta salito in macchina si è diliegato svoltando nei pressi di un ristorante: erano presenti alcuni testimoni ma nessuno è riuscito a leggere la targa completa, io ho visto solo che si trattava di un veicolo immatricolato in Romania.

Il proprietario del veicolo danneggiato, titolare di un'agenzia di eventi privati veronese, si è recato negli uffici di via del Pontiere per denunciare il fatto. I vigili ora attendono il filmato delle telecamere presenti nella zona, per capire se è possibile rintracciare o meno il veicolo in questione e il suo proprietario.

Fonte della notizia:

<http://www.veronasera.it/cronaca/incidente-stradale/tampona-auto-semaforo-scappa-pirata-strada-1-agosto-2016.html>

Sala Consilina, causa un incidente mortale e fugge: arrestato

31.07.2016 - I carabinieri della compagnia di Sala Consilina hanno tratto in arresto per omicidio stradale ed omissione di soccorso un 87enne di Sala Consilina che avrebbe causato la notte scorsa l'incidente mortale di un anziano di 61enne sulla strada statale 19 ad Atena

Lucana. Nel sinistro mortale e' rimasta ferita anche la moglie della vittima, ricoverata all'ospedale di Polla per le fratture riportate. Al termine di mirati accertamenti supportati anche dai riscontri dei sistemi di videosorveglianza, i militari hanno raccolto gravi indizi di colpevolezza a carico di un 87enne che la notte scorsa, alla guida della propria auto e in compagnia di altre due persone denunciate per omissione di soccorso, nell'effettuare una pericolosa immissione sulla strada statale 19 ha causato la fuoriuscita dalla sede stradale dell'auto condotta dal 61enne che si e' schiantata contro il rimorchio di un camion parcheggiato in un piazzale. Nell'impatto il 61enne ha perso la vita sul colpo, mentre la moglie e' rimasta gravemente ferita. Dopo aver causato l'incidente mortale, l'87enne arrestato si e' dato alla fuga con a bordo altre due persone e poi si e' recato in un ristorante. Le indagini dei carabinieri hanno consentito di ricostruire quanto accaduto. L'87enne fermato si trova adesso agli arresti domiciliari a disposizione dell'autorita' giudiziaria.

Fonte della notizia:

<http://www.corrierequotidiano.it/1.50312/cronaca/campania-salerno/news/sala-consilina-causa-un-incidente-mortale-e-fugge-arrestato>

INCIDENTI STRADALI

A14, incidente tra auto e Suv. Un morto e quattro feriti Tragico schianto tra Riccione e Rimini sud

Rimini, 1° agosto 2016 - Notte tragica sull'A14 dove poco prima della mezzanotte un uomo è morto e quattro persone sono rimaste ferite in seguito ad un incidente stradale avvenuto tra Riccione e Rimini Sud. La vittima è un 87enne, al volante di una Fiat Punto che si è scontrata con una Hyundai Santa Fe sulla quale viaggiava una famiglia: padre, madre e due figli. Secondo una prima ricostruzione, l'anziano avrebbe fatto una manovra avventata, finendo contro il Suv: tra i quattro feriti ci sarebbero una sedicenne e un bimbo di 8 anni; nessuno di questi sarebbe in gravi condizioni. Sul posto sono intervenuti 118, vigili del fuoco e polizia autostradale di Forlì.

Fonte della notizia:

<http://www.ilrestodelcarlino.it/rimini/incidente-a-14-riccione-rimini-sud-1.2393060>

Montecosaro, incidente in moto: muore 22enne, grave l'amico Violento schianto con un'auto: la vittima è Michael Bisconti, un ragazzo di Montegranaro

Montecosaro (Macerata), 1 agosto 2016 - Tragico incidente stradale poco dopo la mezzanotte a Montecosaro, in via Roma, all'altezza del distributore Agip. Un ragazzo di 22 anni - Michael Bisconti, originario di Montegranaro (Fermo) - è deceduto, mentre l'amico di 16 che era in sella con lui è rimasto ferito: le sue condizioni sono gravi. Secondo le prime informazioni, la moto - per cause in corso di accertamento - è finita contro un'auto: l'impatto è stato violentissimo e i due in sella alla moto sono stati sbalzati via. Sono intervenuti i soccorritori del 118 e i vigili del fuoco. Dopo vari tentativi di rianimazione, i sanitari hanno dovuto constatare il decesso del 22enne.

Fonte della notizia:

<http://www.ilrestodelcarlino.it/macerata/montecosaro-incidente-morto-ragazzo-1.2392855>

L'Aquila, muore a 33 anni nello schianto con la moto, grave l'amico L'incidente lungo la statale 80 mentre Fabio D'Ettore, la vittima, di Chieti, viaggiava insieme a due amici verso il Passo delle Capannelle. Al chilometro 15,900 l'urto con il muretto dove nel 2009 morì un altro giovane centauro. In ospedale l'amico che viaggiava dietro di lui

di Angela Baglioni

L'AQUILA 01.08.2016 - Il chilometro 15,900 della Statale 80 s'è preso un'altra vita, quella di Fabio D'Ettore, 33 anni, di Chieti. Un suo amico, Sandro Di Gregorio, 45 anni, è ricoverato in

prognosi riservata all'ospedale di Avezzano. I due, assieme a un amico, M.L. erano partiti ieri mattina da Chieti, in sella alle moto, per raggiungere il Passo delle Capannelle. Un giro fatto chissà quante altre volte, che ieri mattina, poco dopo l'abitato di Arischia, ha avuto un finale tragicamente diverso. La dinamica dell'incidente è complicatissima. Oltre a due delle tre moto, infatti, è rimasto coinvolto un Mitsubishi Pajero che scendeva da Campotosto. Il compito di ricostruire quanto accaduto è stato affidato alla Polizia stradale dell'Aquila, intervenuta assieme ai vigili del fuoco e al 118. Fabio D'Ettoire viaggiava su una Yamaha; Di Gregorio era sulla sua Benelli e seguiva di poco l'amico. Secondo quella che potrebbe essere una ricostruzione del tutto ipotetica, desunta sulla scorta della posizione dei mezzi incidentati, D'Ettoire in prossimità dell'intersezione di due curve, ha urtato il muretto che costeggia la carreggiata, sbandando e cadendo a terra. A questo punto il secondo motociclista, sopraggiunto nel frattempo, avrebbe urtato la Yamaha andando poi a schiantarsi contro il Mitsubishi Pajero che sopraggiungeva dalla corsia opposta. L'urto è stato talmente violento da spostare il fuoristrada. Il punto in cui D'Ettoire ha perso il controllo del mezzo, è lo stesso nel quale si trova una delle tante edicole votive stradali, in ricordo di un'altra giovane vita spezzata, quella di Gabriele Scopigno, di Roma. A prestare i primi soccorsi l'amico motociclista che seguiva subito dopo, e un agente della polizia stradale che alcune centinaia di metri prima era stato superato dai motociclisti. Fabio D'Ettoire era cosciente, ma lamentava dolori al bacino. Si è tolto il casco da solo. Sembrava, in quel frangente, che ad avere la peggio fosse stato l'amico finito contro il fuoristrada. Invece non era così. Il giovane, improvvisamente ha perso i sensi. I sanitari lo hanno intubato, ma il lunghissimo tentativo di rianimarlo non ha sortito l'effetto sperato, e il giovane è morto. Illeso, ma sotto choc, il conducente del fuoristrada. La sua testimonianza, assieme a quella del terzo motociclista, sarà determinante per la ricostruzione della dinamica dell'incidente.

Il ferito è stato trasportato in eliambulanza all'ospedale dell'Aquila, da dove è poi ripartito alla volta di quello di Avezzano, dove è stato sottoposto a un intervento chirurgico all'aorta addominale. Sul luogo anche il personale dell'Anas incaricato del ripristino delle condizioni di viabilità. La strada è stata chiusa al traffico per diverse ore, ed è stata riaperta solo alle 16 di ieri pomeriggio, per consentire la rimozione dei mezzi e la ripulitura del manto stradale. *(ha collaborato Raniero Pizzi)*

Fonte della notizia:

http://ilcentro.gelocal.it/chieti/cronaca/2016/08/01/news/sangue-sulla-statale-80-1.13901547?refresh_ce

Recanati, terribile scontro auto-moto Perde la vita centauro di 38 anni

RECANATI - Ancora sangue sulle strade. Incidente mortale questa mattina attorno alle ore 8, in via Capodaglio, in piena zona industriale Squartabue, a Recanati dove una moto Suzuki condotta da un uomo di 38 anni si è scontrata con un'autovettura condotta da un recanatese che si trovava su una Ford Mondeo. Il giovane con la moto stava recandosi al lavoro quando si è verificato il violento impatto, proprio all'altezza del distributore di carburanti. Immediatamente sono scattati i soccorsi con due ambulanze sul posto, allertata anche l'eliambulanza. Purtroppo le condizioni dell'uomo erano talmente gravi che nulla hanno potuto fare i sanitari per rianimarlo. Sul posto per i rilievi di legge la polizia stradale.

Fonte della notizia:

http://www.corrireadriatico.it/macerata/recanati_incidente_mortale_distributore_via_capodaglio-1888597.html

Frontale tra auto e moto: perde la vita un uomo di 47 anni

Drammatico incidente a Spiazzo: lo scontro con un'auto è costato la vita ad un motociclista tedesco di 47 anni, vano l'intervento dell'elisoccorso

01.08.2016 - Incidente mortale a Spiazzo Rendena nel pomeriggio di ieri, domenica 31 luglio. Poco dopo le 15 le ambulanze del 118 sono intervenute in seguito ad uno schianto tra auto e moto avvenuto in prossimità della chiesa di Sant'Antonio. Inutili purtroppo i tentativi di rianimazione del motociclista, deceduto sul posto. Si tratta di un turista tedesco, 47enne

residente a Monaco di Baviera. Vano anche l'intervento dell'elicottero, pronto a trasportare il ferito verso l'ospedale del capoluogo. La moto del tedesco si è scontrata con un'auto che proveniva in senso opposto, guidata da una donna 33enne di Rovereto, che non ha riportato conseguenze gravi dopo quello che, secondo le prime ricostruzioni, è stato uno scontro frontale.

Fonte della notizia:

<http://www.trentotoday.it/cronaca/incidente-stradale/spiazzo-monaco-tedesco-morto-auracher.html>

Incidente a Sorisole, Paladina sotto choc: morto l'imprenditore Guido Rota Grave la compagna della vittima, era sul sellino della moto

di LUCA CALO'

Bergamo, 1 agosto 2016 - Ancora uno scontro tra auto e moto in provincia di Bergamo, l'ennesimo di questa drammatica estate. Stavolta, purtroppo, ci è scappato il morto. È successo nella notte tra sabato e domenica sulla provinciale Bergamo-Valle Brembana, all'altezza dell'abitato di Petosino (siamo nel Comune di Sorisole). A perdere la vita un imprenditore di 59 anni residente a Paladina, si chiamava Guido Rota. Era alla guida di uno scooter quando, poco prima della mezzanotte di sabato, si è scontrato con una Fiat 500. Insieme all'imprenditore, seduta nella parte posteriore dello scooter, c'era anche la sua compagna (A.B. di 58 anni), che ora si trova in gravi condizioni nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo. Illese invece le quattro persone – due coppie di anziani residenti a Bagnatica – che si trovavano a bordo della Fiat 500. Della ricostruzione della dinamica si stanno occupando i carabinieri della compagnia di Zogno, ma da una prima versione sembra che la 500 si stesse immettendo sulla provinciale da via Martiri della Libertà in direzione Bergamo. Nel frattempo è sopraggiunto lo scooter, diretto invece verso la Valle Brembana, che non è riuscito ad evitare l'utilitaria urtandola violentemente sulla fiancata sinistra. Sul posto, allertati proprio dagli anziani che erano a bordo della 500, l'automedica e tre ambulanze del 118 oltre ai vigili del fuoco. I carabinieri di Zogno invece hanno eseguito i rilievi e regolato il traffico. Le condizioni di Guido Rota purtroppo sono apparse fin da subito molto gravi a causa delle numerose lesioni riportate. Il cinquantanovenne imprenditore è arrivato all'ospedale Papa Giovanni circa mezz'ora dopo la mezzanotte. Immediato il trasferimento in terapia intensiva, ma intorno alle cinque del mattino purtroppo l'uomo è deceduto. Rimangono gravi, come già ricordato, le condizioni della compagna 58enne che viaggiava con lui.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/bergamo/guido-rota-morto-1.2392341>

Scontro auto-moto sulla Romea, ferito un centauro Incidente al rientro dal mare, all'ingresso di Lido degli Scacchi. Motociclista trasportato all'ospedale del Delta

Lido degli Scacchi 01.08.2016 - Incidente sulla Romea al rientro dal mare. Coinvolti nel sinistro un'auto e una moto che si sono scontrati all'altezza dell'ingresso di Lido degli Scacchi. E' accaduto attorno alle 16 di ieri, domenica 31 luglio, al km 29+100 della Romea. Nell'impatto è rimasto lievemente ferito il centauro, un 50enne di origine ungherese. Per cause ancora in corso di accertamento, il motociclista si è scontrato con una macchina ed è stato sbalzato a terra mentre la moto è finita fuori strada. L'uomo è stato ricoverato all'ospedale del Delta. Nessuna conseguenza per la signora a bordo dell'auto. Sul posto, oltre ai soccorsi del 118 che hanno trasportato in ambulanza il motociclista nel vicino ospedale, è intervenuta anche la polizia stradale per rimuovere il mezzo incidentato e per gestire la viabilità. Nonostante il traffico sostenuto in direzione Venezia, non si sono registrati incolonnamenti.

Fonte della notizia:

<http://www.estense.com/?p=563327>

Roma, lo scontro tra carsharing è spaventoso

Lo schianto nella mattinata di domenica 31 luglio sul Ponte Marconi. A scontrarsi una Smart "Car2Go" e una 500 "Enjoy"

ROMA 01.08.2016 - Violento incidente domenica 31 luglio, sul Ponte Marconi: una Car2Go si è scontrata, per cause ancora da accertare, con una Enjoy. Le due vetture del carsharing hanno terminato la loro folle corsa nel lato del Lungotevere di Pietra Papa.

I SOCCORSI - Sul posto, allertati, i vigili della Polizia Locale di Roma Capitale. La Smart, dopo l'impatto, si è ribaltata. La 500, invece, ha finito la sua corsa contro un semaforo. Sul posto anche il personale medico del 118.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/rassegna/roma-incidente-car2go-enjoy.html>

Ciclista muore travolto da un'auto

In via dei Lecci

Viareggio, 31 luglio 2016 - Drammatico incidente alle 19,30 in via dei Lecci: un ciclista è morto in un incidente stradale. Secondo una prima ricostruzione, un'auto, una Citroen Picasso con due giovani a bordo, in transito nello stesso senso di marcia, lo avrebbe urtato con uno specchietto, provocandone una grave caduta dalla bicicletta. Il ciclista, un anziano, è stato soccorso dal personale del 118. Volontari e medico hanno tentato di rianimarlo e l'hanno trasportato all'ospedale 'Versilia' dove però è deceduto a causa dei traumi subiti nell'incidente. Sul posto anche la polizia municipale che ha interrotto il traffico per effettuare i rilievi, tra cui l'identificazione della vittima che non aveva documenti con sé. Su quella strada in passato ci sono stati altri sinistri gravi, anche mortali. La via dei Lecci conduce a Torre del Lago, è stretta a causa di un muro che la costeggia e da tempo è motivo di polemiche proprio perché la popolazione la considera un itinerario pericoloso. Nei pressi ci sono anche diversi campeggi e viene transitata dai vacanzieri in trasferimento verso le spiagge.

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/viareggio/incidente-ciclista-morto-via-lecci-1.2392241>

Maxi-scontro in autostrada. Otto feriti e traffico in tilt

Frontale tra una Seat Ibiza e una Fiat Doblò. Chiusa la rampa della Genova-Rosignano

Livorno, 31 luglio 2016 - Pauroso incidente nella tarda serata di domenica. Uno scontro frontale si è verificato sulla rampa d'ingresso dell'autostrada Genova-Firenze, anche se per quanto riguarda le dinamiche sono ancora da stabilire. Due le auto rimaste coinvolte: una Seat Ibiza con a bordo 5 persone - uscite subito dall'abitacolo - e una Fiat Doblò, a bordo della quale viaggiavano 3 persone. Alla fine tutte e otto le persone coinvolte sono rimaste ferite, ma solo sette sono state trasportate in ospedale (tutte tranne il conducente del Doblò). Sul posto polizia di Rosignano e Viareggio, vigili del fuoco e cinque ambulanze del 118. L'autostrada è rimasta chiusa e il traffico è andato in tilt.

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/livorno/incidente-autostrada-1.2392406>

Con l'auto abbatte due alberi e finisce fuori strada sotto i tronchi

Spettacolare incidente stradale a Campiano: grave un 33enne

Ravenna, 31 luglio 2016 - Un 33enne è rimasto ferito in maniera grave in uno spettacolare incidente stradale accaduto verso le 18.30 in via Erbosa, tra Campiano e Bastia. Secondo i primi accertamenti della polizia Municipale, il giovane ha fatto tutto da solo prima finendo contro il terrapieno dell'ingresso di un'abitazione e poi abbattendo due alberi. Quindi ha concluso la sua corsa ruote all'aria nel fossato laterale sommerso dalle frasche. Sul posto, oltre

alle ambulanze, è intervenuto anche l'elicottero del 118. Il giovane non ha mai perso coscienza.

Fonte della notizia:

<http://www.ilrestodelcarlino.it/ravenna/auto-alberi-abbattuti-giovane-grave-1.2392438>

ESTERI

Incidente nel deserto in Bolivia, tra le vittime una ricercatrice padovana di 26 anni Chiara Gemmo era originaria di Montagnana e stava effettuando un dottorato di ricerca a New York. Sabato notte, l'incidente che è costato la vita a lei e ad altri quattro colleghi

BOLIVIA 01.08.2016 - E' Chiara Gemmo, 26enne di Montagnana e ricercatrice a New York, la vittima italiana del tragico incidente avvenuto nella notte di sabato in Bolivia, sulla strada del Salar de Uyuni, il più grande deserto di sale del mondo che si trova a 3650 metri di altitudine.

CINQUE VITTIME - Il furgoncino sul quale viaggiava la giovane padovana si sarebbe ribaltato, probabilmente a causa dell'eccessiva velocità. Oltre a Chiara, come riporta la stampa locale, ci sono altri quattro morti, tre di nazionalità belga e un peruviano. Altre tre persone, due peruviani e il conducente del mezzo, boliviano, sarebbero rimasti feriti. Il corpo della 26enne si trova all'obitorio dell'ospedale civile Eduardo Perez di Uyuni.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/chiara-gemmo-italiana-morta-incidente-bolivia.html>